



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 3 del registro

Data 23 dicembre 2014

Oggetto: Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro, da un ex dipendente comunale. Nomina Legale dell'Ente.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di dicembre, alle ore 13:50 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Anna Genova.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale

Proponente: Responsabile Area 6 “Demografica e legale”

Servizio interessato: Area 6 “Demografica e legale”

Oggetto: Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro, da un ex dipendente comunale. Nomina Legale dell’Ente.

Data: 22.12.2014

Pareri

Ai sensi dell’art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall’art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall’art.12 della legge 23.12.2000, n.30, la sottoscritta esprime il seguente parere sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 22.12.2014

Il Responsabile dell'Area 6 “Demografica e legale”

F.to: dott.ssa Valeria D’Acquisto

Il Responsabile dell'Area 6

Premesso:

Che con ricorso ex art. 414 c.p.c., notificato a questo Ente in data 13 marzo 2012 mediante Ufficiale Giudiziario addetto all'UNEP presso il Tribunale di Termini Imerese, assunto al protocollo generale del Comune in pari data, al n. 8851, in atti, il sig. Angelo Di Liberto, nato a Villabate il 19.02.1965 e residente a Misilmeri, in corso Vittorio Emanuele n. 472, ex dipendente di questo Comune, transitato presso la società d'ambito PA4 COINRES, elettivamente domiciliato in Palermo, Via Libertà n. 167, presso lo studio legale associato Sciortino, rappresentato, assistito e difeso, sia congiuntamente che disgiuntamente, dagli avv.ti Teresa Sciortino e Fabrizio Giustolisi, chiamava in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro tempore, innanzi al Tribunale di Termini Imerese – Sezione controversie di lavoro, per chiedere, tra l'altro, *reiectis adversis* quanto segue:

- a) dire e dichiarare le domande di cui al presente ricorso proponibili, procedibili ed ammissibili e, nel merito, accoglierle con qualsivoglia statuizione perché fondate in fatto e in diritto ed assistite dai relativi presupposti e da prove idonee;
- b) dire e dichiarare il diritto dell'odierno ricorrente a rientrare, con inquadramento e trattamento economico equivalenti a quelli goduti presso il CO.IN.R.E.S., nei ruoli del Comune di Misilmeri a far tempo dalla prima richiesta, e quindi a far tempo dal 10.05.2010 o da quella diversa data che il G.L. riterrà e per l'effetto,
- c) costituire – giusta poteri conferiti ex lege 165/2001 (art. 63) al G.L.- il rapporto di lavoro tra il Comune di Misilmeri e l'odierno ricorrente;
- d) in ogni caso, condannare il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro-tempore, e il CO.IN.R.E.S., in persona del liquidatore legale rappresentante pro-tempore, a porre in essere tutti gli atti necessari a consentire il rientro dell'odierno ricorrente presso il Comune di Misilmeri;
- e) condannare il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco pro-tempore, a voler provvedere alla ricostituzione del rapporto di lavoro con l'odierno ricorrente riconoscendo allo stesso la qualifica ed il livello retributivo goduto presso il CO.IN.R.E.S.
- f) Con vittoria di spese, competenze ed onorari di giudizio.

Che con atto deliberativo della Giunta Comunale *pro tempore* n. 32 del 24 maggio 2012, esecutivo *ex lege*, si è stabilito di resistere al ricorso sopra richiamato, nominando quale Legale dell'Ente l'avv. Antonino Monte del foro di Palermo;

Che il giudizio *de quo* si è concluso con sentenza n. 1295/12, in atti, pronunciata in data 26 ottobre 2012 dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione di Giudice del Lavoro, con la quale il prefato Tribunale, definitivamente pronunciando, ha rigettato il ricorso, dichiarando integralmente compensate fra le parti le spese di lite;

Ciò premesso:

Visto il ricorso in appello, notificato a questo Ente in data 5 marzo 2013, a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R, assunto al protocollo generale del Comune in data 7 marzo 2013, al n. 8342, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con il quale il sig. Angelo Di Liberto, nato a Villabate il 19.02.1965 e residente a Misilmeri nel corso Vittorio Emanuele n. 472, elettivamente domiciliato in Palermo, nella via Sammartino n. 45, presso lo studio dell'avv. Paolo Merendino, che lo rappresenta e difende, ha chiamato in giudizio il Comune di Misilmeri, in persona dei Commissari Straordinari - legali rappresentanti pro tempore e, il CO.IN.R.E.S., in persona del Collegio dei Liquidatori - legali rappresentanti pro tempore, innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro, per chiedere la riforma della sentenza n. 1295/2012, sopra citata, emessa in data 26 ottobre 2012 dal Tribunale di Termini Imerese, in funzione di Giudice del Lavoro e depositata in Cancelleria in data 17 dicembre 2012;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, al fine di tutelare le ragioni del Comune, dover resistere al ricorso anzi citato;

Considerato che il Comune, non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, convertito, con modifiche, nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, sull' "Ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore", e che, per la fattispecie di cui trattasi, bisogna conferire incarico ad un avvocato esterno all'Ente, con competenza in materia di diritto del lavoro;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere alla nomina di un difensore esterno all'Ente, individuandolo, nel rispetto del principio di cui all'art.4, comma 2., lett. c), del vigente Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali, nell'avv. Antonino Monte del Foro di Palermo, già difensore del Comune nel giudizio di prime cure;

Visto l'art. 5 del sopra richiamato Regolamento, il quale prevede che l'affidamento dell'incarico legale debba essere regolato da apposita convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;

Dato atto che l'avv. Antonino Monte risulta iscritto nell'Elenco comunale degli avvocati di cui all'art. 2 del più volte citato Regolamento;

Vista la L.R. 23 dicembre 2000 n. 30, recante norme sull'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la circolare dell'Assessorato degli Enti Locali n. 2 del 13 aprile 2001;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- a) Resistere al ricorso promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro dal sig. Di Liberto Angelo contro il Comune, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- b) Individuare, ai fini del relativo conferimento d'incarico, nel rispetto del principio di cui all'art. 4, comma 2., lett. c), del vigente regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali, l'avv. Antonino Monte del Foro di Palermo;
- c) Dare atto che l'affidamento dell'incarico legale di cui trattasi, da conferire con successivo e separato atto gestionale, in conformità alle statuizioni contenute nel vigente Regolamento comunale per l'affidamento di incarichi legali, sarà regolato da apposita convenzione da stipulare con il professionista individuato, recante le clausole disciplinanti il rapporto tra il Comune e lo stesso;
- d) Demandare alla competente struttura burocratica dell'Ente ogni ulteriore adempimento di natura gestionale scaturente dal presente atto;
- e) Munire il presente atto deliberativo della clausola di immediata esecuzione, stante l'urgenza di provvedere ai suddetti adempimenti, nell'approssimarsi dell'udienza per la discussione davanti al Collegio della Corte di Appello di Palermo, fissata per il 22 gennaio 2015 e, nella considerazione che il Comune appellato dovrà costituirsi almeno dieci giorni prima della predetta udienza.

Il proponente

F.to:dott.ssa Valeria G. D'Acquisto

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro, da un ex dipendente comunale. Nomina Legale dell'Ente», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa del parere favorevole espresso dal soggetto di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dalla dott.ssa Valeria D'Acquisto, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Resistenza al giudizio promosso innanzi alla Corte di Appello di Palermo – Sezione controversie di lavoro, da un ex dipendente comunale. Nomina Legale dell'Ente», il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del vigente O.A.EE.LL.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fede

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Anna Genova

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale, li 30.12.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 30.12.2014 al 14.01.2015
Defissa il 15.01.2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 30.12.2014, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- La presente deliberazione é divenuta esecutiva il _____, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
